



“L’apporto dato dal settore trasporti alla semestrale di Finmeccanica dovrebbe consentire al vertice della holding di non sacrificare questo asset strategico”

Lo dichiara Antonio Apa Segretario generale UILM Genova

Bene la semestrale della Finmeccanica che è andata oltre le più rosee aspettative, nonostante il rosso e il peggioramento della redditività. In questo scenario l’apporto dato ai conti della holding da Agusta Westland e dal settore trasporti, evidenziato dall’ing. Moretti nella conferenze call di oggi, per noi non rappresenta una sorpresa. Ansaldo Breda non solo recupera redditività, ma è importante la svolta determinata dal fatto che vengono rispettati i programmi di consegna dei treni; lo dimostra la consegna per l’Expo 2015. Questa inversione di tendenza è frutto soprattutto dell’accordo tra azienda e OO.SS. sul piano del 2012, il quale si sta rivelando determinante per il raggiungimento del pareggio di bilancio del 2015. L’apporto di ASTS è altrettanto decisivo in quanto tutti i target nel primo semestre vengono rispettati con crescita degli utili e degli ordini. Ansaldo Breda e Ansaldo Sts con l’acquisizione di nuove commesse hanno portato i ricavi in crescita da 937 a 1000 milioni di euro, con un miglioramento dell’ebita. Tutto ciò è stato frutto dell’andare unitariamente sul mercato. La sofferenza di Finmeccanica sul versante dell’indebitamento non dipende certamente solo dal civile “trasporti”; per questo il mio auspicio è che le due diligence non si concretizzino, in quanto esistono le condizioni per mantenere questo settore vitale nell’ambito del sistema paese. Se l’ing. Moretti vuole incominciare a dare una forte impronta del suo operato, incominci a considerare seriamente una possibile integrazione tra le due Ansaldo. Diventerebbe il salvatore della patria. Una volta scelta questa soluzione, valorizzandone gli asset, si possono cercare accordi di partnership. Una cosa è certa, lo sviluppo e l’eccellenza delle maestranze del settore trasporti rappresentano un biglietto da visita importante per l’affermazione del sistema paese nel mondo, che non deve essere sacrificato per un piatto di lenticchie.

Genova, 1 agosto 2014